



ROMA CAPITALE

Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica



PROCESSO PARTECIPATIVO

Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" Progetto Casa dell'Aeronautica Militare

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE



Indice

Introduzione	pag. 2
Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa	pag. 3
Assemblea partecipativa	pag. 4
Sintesi delle tematiche emerse nel corso del processo partecipativo	pag. 15
Contributi scritti pervenuti	pag. 19
• Ilaria Scarso prot. QF n. 24009 del 23.12.2012.	
Allegati	pag. 20
• Avviso avvio processo partecipativo	
• Avviso convocazione incontro pubblico	
• Articolo processo partecipativo	
• Presentazione proposta di intervento	

Introduzione

Il presente documento rappresenta una sintesi dei contributi emersi nel corso del processo partecipativo relativo al Programma di Intervento Urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare - Realizzazione di numero 270 unità abitative da realizzare nella cosiddetta "Area A" ricompresa nel "Programma degli Interventi Bufalotta", avviato dall'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale così come previsto dal "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana" (Allegato A alla Delibera C.C. n. 57 del 02.03.2006). L'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale ha dato notizia della fase di avvio della fase di informazione (primo livello della partecipazione), tramite la pubblicazione sul portale Internet di Roma Capitale in data 19 ottobre 2012, allegando alla notizia un documento di "Presentazione dell'Intervento" e una Relazione tecnica.

Il processo di consultazione (secondo livello della partecipazione) è stato avviato con la convocazione dell'incontro pubblico, la cui data è stata comunicata alla cittadinanza tramite l'inserimento della notizia sul portale Internet di Roma Capitale il giorno 06 novembre 2012 per il giorno 22 novembre 2012, incontro che si è tenuto alle ore 16.30 presso la Sala Gonzaga del Comando di Polizia Municipale in Via della Consolazione, 4.

Erano presenti, in rappresentanza del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica:

- Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, responsabile del procedimento
- Architetto Stefania Schiavoni – Posizione Organizzativa U.O. Città Consolidata
- Geom. Stefano Spinelli
- Funzionario Amministrativo Giorgio Ceccarelli
- Istruttore Amministrativo Rosilena Felici

Alla relazione di apertura del Dirigente della suddetta Unità Organizzativa, e alla relazione tecnica dell' Arch. Rossella Capri e Ing. Lorenzo Grottola, progettisti del Programma di Intervento Urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare - Realizzazione di numero 270 unità abitative da realizzare nella cosiddetta "Area A" ricompresa nel "Programma degli Interventi Bufalotta", hanno fatto seguito gli interventi dei cittadini.

L'incontro è stato registrato integralmente sia in audio che in video.

Le registrazioni audio sono disponibili sul sito del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica all'indirizzo web:

<http://www.urbanistica.comune.roma.it/partec-bufalotta-area-a/partec-bufalotta-areaa-audio.html>

Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa

Relatori:

Ing. Roberto Botta	Dirigente della U.O. Città Consolidata, responsabile del procedimento
Arch. Rossella Capri	Progettista dell'intervento urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare"
Ing. Lorenzo Grottola	Progettista dell'intervento urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare"

Interventi dei cittadini:

Prof. Elio Piroddi	Professore di Urbanistica presso l'Università la Sapienza
Domenico D'Orazio	Comitato Serpentara
Anna Maria Romani	Legambiente Circolo Aniene – Coordinamento rete ecologica IV Municipio
Generale Francesco Noto	Capufficio Generale del Coordinamento Tecnico della Direzione Generale dei lavori del Demanio e della Difesa

Assemblea partecipativa

L'Ing. Botta dà inizio all'assemblea partecipativa, convocata secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 9, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale e in applicazione di quanto stabilito dall'Allegato A del Regolamento sulla Partecipazione, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 2.03.2006.

La proposta di intervento sottoposta alla procedura di partecipazione riguarda il Programma di Intervento Urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare - Realizzazione di numero 270 unità abitative da realizzare nella cosiddetta "Area A" ricompresa nel "Programma degli Interventi Bufalotta".

L'Ing. Botta illustra le modalità di svolgimento dell'assemblea e spiega che i contributi scritti e gli elaborati grafici vanno consegnati all'accoglienza e alla consegna verrà rilasciata una ricevuta provvisoria per il contributo rilasciato. I contributi verranno tutti protocollati dall'ufficio nei giorni successivi.

L'Ing. Botta informa che sono state predisposte anche delle schede per chi volesse fornire il proprio contributo scritto durante lo svolgimento dell'Assemblea. Oltre ai contributi scritti, anche gli interventi orali verranno inseriti nel Documento di Partecipazione, predisposto e curato dal Responsabile del Procedimento.

Il Documento, sottoscritto dall'Assessore all'Urbanistica e dal Responsabile del Procedimento e protocollato, verrà allegato alla proposta di Deliberazione di approvazione del Piano attuativo e seguirà tutto l'iter del procedimento in argomento.

Tutti gli interventi dei cittadini verranno registrati.

Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, responsabile del procedimento

Dò inizio a questa assemblea partecipativa per il programma urbanistico relativo al progetto casa dell'Aeronautica Militare relativo alla realizzazione di 270 alloggi di servizio per il personale di stanza a Roma. Vi dico come si svolgono i lavori. Questo incontro rientra nel procedimento di partecipazione che segue i dettami del regolamento di partecipazione che il Comune di Roma ha approvato con delibera del consiglio comunale n.57 del 2006. Questa assemblea pubblica rappresenta la seconda fase del procedimento di partecipazione. La prima fase è stata costituita dalla pubblicazione sul sito della sintesi del programma e dell'avvio del procedimento amministrativo. Tutti i gli interessati qui presenti possono prendere la parola, possono partecipare, possono quindi fare degli interventi orali previa registrazione delle proprie generalità e autorizzazione ad essere registrati da fare qui al banco sulla mia destra.

Possono anche produrre contributi scritti, memorie, tutto quello che ritengono possa essere utile al procedimento. Una sola avvertenza ulteriore e poi iniziamo ad entrare nel merito del programma: la sala chiude alle ore 19.00 e quindi dovremmo rispettare questo orario e se ci sarà necessità contenere gli interventi per quanto possibile.

Io sono l'Ing. Botta, dirigente dell'unità organizzativa che cura l'istruttoria di questo procedimento, l'unità organizzativa Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale. Porto i saluti dell'Assessore all'Urbanistica Avv. Marco Corsini e del Direttore del Dipartimento Ing. Stravato che non possono essere presenti perché impegnati in altri impegni istituzionali. Vedo che sono presenti in sala dei rappresentanti dell'Aeronautica Militare, i progettisti, i rappresentanti della società proprietaria delle aree proponenti l'intervento.

Il programma che illustriamo questa sera è situato nel IV Municipio all'interno della centralità Bufalotta ed è normato dall'Accordo di Programma che ha determinato la Convenzione Urbanistica Bufalotta, convenzione urbanistica che è stata stipulata, vado a memoria, mi pare nel 2001 che prevedeva la realizzazione di porzioni abitative direzionali e commerciali nella Centralità Bufalotta parti delle quali sono state realizzate parti della quali devono essere ancora realizzate.

Nell'ambito di questo piano attuativo erano previste delle aree, fra queste l'"Area A" di cui parliamo questa sera per le quali erano stabilite la destinazione ad attrezzature di interesse pubblico e la consistenza e la potenzialità edificatoria che già il Programma il Piano Attuativo di Bufalotta stabiliva in 270.000 mc, con la proposta che vi illustriamo questa sera dell'"Area A" che ha un'estensione complessiva di superficie territoriale di circa 10 ettari circa 101.000 mq viene presentata per una proposta che impegna circa 50.000 mq a fronte della potenzialità edificatoria di 270.000 mc, impegna 84.000 mc.

L'"Area A" del Programma Bufalotta della Centralità Bufalotta, recepita come ambito a pianificazione particolareggiata definita nel Piano Regolatore, prevedeva che questa "Area A" rimanendo di proprietà privata fosse comunque destinata ad attrezzature di pubblico interesse di elevato valore simbolico. Nel caso specifico nell'ambito delle attrezzature di interesse pubblico di elevato valore simbolico, l'Amministrazione ha inteso equiparare le attrezzature militari previste nelle Norme Tecniche di Attuazione nell'ambito dei servizi pubblici e gli alloggi di servizio delle attrezzature militari che vengono equiparati urbanisticamente ad attrezzature militari vere e proprie.

Il programma si configura per tanto come un programma che nasce dall'esigenza del Ministero della Difesa di realizzare un vero e proprio piano casa per le forze armate e che origina da un decreto del Presidente della Repubblica del 2010 è un programma che prevede la realizzazione di alloggi di servizio per il personale militare e per l'arma aeronautica. Prevede la realizzazione di 5.500 alloggi su tutto il territorio nazionale, da questa previsione programmatica nel 2009 l'aeronautica militare emana un bando per un progetto pilota ed è questo bando quello a cui

aderisce il proprietario dell'Area A della centralità Bufalotta e propone la realizzazione del programma di insediamento di 270 alloggi che illustriamo questa sera.

Il programma nasce per soddisfare esigenze pubbliche rappresentate dal Ministero della Difesa e dall'Aeronautica Militare e a tal fine sono stati emanati due atti diciamo programmatori propedeutici tra il Comune di Roma, la Regione Lazio e il Ministero della Difesa fatti nel 2007, con i quali si è riconosciuta la necessità di dare corso a un programma di alloggi per il personale militare e poi questi atti conseguenti fino ad arrivare all'atto d'intesa del Ministero della Difesa 19 luglio 2011 in base al quale vengono stabilite le condizioni di utilizzo delle abitazioni le condizioni e i vincoli che su queste vengono apposti.

Per venire nel merito più tecnico del programma, abbiamo detto che il programma si articola su una superficie territoriale di 50.000 mq e prevede la realizzazione di 26.100 mq di superficie utile lorda per un corrispondente valore di circa 84.000 mc, gli edifici sono costituiti da 15 palazzine costituite da piano terra più 5 piani ogni palazzina ospita 18 unità immobiliari e come opere di urbanizzazione si prevede un insediamento di 696 abitanti il programma prevede oltre la realizzazione di questi edifici anche la realizzazione di opere di urbanizzazione relativa all'infrastrutturazione generale dell'area, quindi la viabilità le infrastrutture di rete, le fognature l'acquedotto la pubblica illuminazione un'area verde interna all'insediamento che viene interamente destinata al parco tematico con le installazioni che ospitano gli aspetti simbolici e monumentali dell'insediamento che poi i progettisti potranno meglio di me illustrare nell'ambito del parco. Oltre a queste opere d'arte che testimoniano la valenza simbolica dell'intervento, viene realizzato anche un manufatto locale con spazio ipogeo che viene destinato a museo dell'aeronautica che dovrebbe ospitare illustrazioni, rappresentazioni dei momenti storici che possono testimoniare alla cittadinanza la valenza le funzioni, la professionalità la storia dell'aeronautica militare.

Per le opere di urbanizzazione il programma prevede il pagamento di oneri concessori per circa 4,5 milioni di euro a scomuto. Viene proposta la realizzazione di opere per 8,5 - 9 milioni di euro per opere in corso di definizione. Nell'ambito del programma è prevista altresì la cessione di un'area adiacente l'insediamento dell'aeronautica militare sempre ricompresa nell'area A della centralità Bufalotta per la realizzazione di una nuova ed aggiuntiva, rispetto a quelle attualmente esistenti sul territorio, stazione dei Carabinieri.

Per la realizzazione di questa stazione l'Amministrazione sta ancora facendo delle valutazioni per verificare la possibilità per il reperimento delle risorse economiche. Risorse che potrebbero essere in parte rinvenute all'interno del programma stesso con una rimodulazione di altre opere o in parte attraverso programmi adiacenti su cui si sta ragionando.

Il programma è stato sottoposto al vaglio della conferenza di servizi e ha ottenuto tutti i pareri e i nulla osta necessari alla sua definitiva approvazione, ad eccezione del parere del Municipio IV, che pure se più volte sollecitato non è stato reso. Tra l'altro anche la scelta di questa sede per la

celebrazione di questa assemblea è legata al fatto che purtroppo il Municipio su questo programma non ha avuto un atteggiamento di collaborazione istituzionale e quindi non ha messo a disposizione le proprie strutture per ospitare sul territorio questo incontro. L'Assessorato all'Urbanistica ha comunque ritenuto di procedere a questo incontro tenendolo in questa sede. Io credo di aver terminato la mia esposizione e resto a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti nel corso dell'assemblea e darei la parola all'Arch. Capri e all'Ing. Grottola che sono i progettisti dell'intervento e possono illustrare meglio gli aspetti tecnici del programma. Grazie.

Arch. Rossella Capri - Coordinatore dell'intervento Urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare"

Buonasera a tutti sono Rossella Capri architetto. L'Ing. Grottola ed io, abbiamo seguito questo progetto. L'ingegnere è il progettista che ha sviluppato tutta la progettazione dell'insediamento, io ho avuto un ruolo di coordinamento sia per quello che riguarda il progetto vero e proprio sia per quanto riguarda gli ulteriori contenuti che connettono questo spazio di alloggi di servizio con le finalità che ha illustrato l'Ing. Botta a quello che è il contesto in cui si inserisce la centralità:

Il sistema del parco, delle aree pubbliche e degli spazi che fanno comunque parte del progetto, ma che non sono chiusi, essendo degli spazi pubblici destinati alla collettività nel suo insieme ed anzi costituiscono un momento di aggregazione tra quelli che sono gli alloggi di servizio dell'aeronautica militare, personale con famiglia che si inserisce, che si insedia nell'area con una posizione strategica rispetto a quella che è la reperibilità per quanto attiene anche alla posizione della viabilità, quindi grande raccordo anulare, svincolo collegamenti che danno un'importanza particolare alla localizzazione in quest'area, ma naturalmente possono consentire un'integrazione sociale e culturale attraverso quelli che sono i valori tramandati e custoditi dall'aeronautica militare, anche intesa nel senso delle missioni all'estero che in questo momento tutti possiamo osservare e quindi a far sì che nell'ambito di un'attività di scambio di socializzazione, di integrazione all'interno di un quartiere di una centralità, ci sia questa opportunità come dire di "contaminazione", reciproca permeazione di valori significativi più di contatto. Questo contatto si svolge soprattutto nell'ambito di quelli che sono gli aspetti esteriori, quindi gli spazi esterni: il parco perché all'interno di quest'area viene realizzato un parco lineare tematico parco della pace e della solidarietà dei popoli che attraversa tutto l'edificato attraversato da una pista ciclabile un parco attrezzato, attrezzato sia con i giochi per i bambini ma anche con degli spazi ginnico sportivi comunque aperti alla collettività.

C'è come diceva l'ing. Botta una sala ipogea che scompare alla vista perché parzialmente sotterranea che consente di svolgere manifestazioni didattiche, espositive, tematiche ecc.. All'interno di questo spazio c'è anche il nido per bambini e questo parco lineare è collegato a una pista ciclabile di 12 km prevista all'interno del parco di 150 ettari della centralità Bufalotta e

collegata con il parco naturale della Marcigliana attraverso il sottopasso del GRA che collega tutto il sistema ciclopedonale. Il parco lineare si innesta in questo sistema generale ed è punteggiato da una serie di elementi simbolici che saranno meglio definiti attraverso un concorso pubblico di idee, per un'opera d'arte principale e per delle opere di contestualizzazione e di attrezzatura che saranno all'interno di questo parco e quindi costituiranno l'aspetto tematico. Completano le aree pubbliche un asilo nido che è calibrato dal punto di vista tabellare per il numero dei residenti presenti nell'area specifica, ma naturalmente anche questo è aperto alla comunità per quelle che saranno le necessità generali delle persone che abitano il luogo. All'interno di questo spazio appunto si realizzano queste 15 palazzine di cui parlava l'ing. Botta che poi saranno anche oggetto di una breve descrizione da parte del progettista, ma che sostanzialmente sono state costruite con tutti i migliori innovativi criteri di sostenibilità ambientale tali da poter essere un elemento anche di scarso impatto in un ambiente così ampio.

Ricordiamo che l'area ha una vocazione edificatoria ben più consistente, ma la scelta di realizzare queste 15 palazzine immerse in questo ampio spazio di verde e punteggiato da una serie di attrezzature che abbiamo poc'anzi valutato, genera una sorta di rarefazione di questa potenzialità edificatoria che però si declina a quella che è una necessità delle Forze Armate a cui noi abbiamo volentieri partecipato attraverso questo bando pubblico che ha voluto avviare questo programma pilota per la realizzazione di un vero programma di edilizia di tipo convenzionato, perché trattasi di edilizia di tipo convenzionato e che poi ha naturalmente una regolamentazione interna specifica per cui gli aventi diritto selezionati dal Ministero della Difesa, che fa da garante a tutta questa operazione, potranno utilizzare questi alloggi che potranno così come previsto nell'accordo menzionato dall'ing. Botta tra città, regione e amministrazione difesa anche queste categorie potranno usufruire di quello che sono i programmi in atto a livello nazionale. Cedo la parola all'ing. Grottola per qualche specifica sul progetto.

Ing. Lorenzo Grottola - Progettista dell'intervento Urbanistico "Progetto Casa dell'Aeronautica Militare"

Grazie. Buonasera. Siamo partiti dalle peculiarità dell'insediamento e della sua valenza pubblica per fare delle scelte che vanno oltre al rispetto della normativa dal punto di vista energetico ambientale, in un insediamento in un'area limitrofa ad un parco abbastanza esteso, il parco delle Sabine e abbiamo cercato delle soluzioni che forniscano un significato prototipale per quanto riguarda le caratteristiche edilizie d'involucro e del sistema edificio. Le residenze devono essere tali da consumare quanto meno energia possibile e quell'energia che si consuma dovrà essere dell'energia rinnovabile. La normativa di riferimento è quella nazionale, in particolare poi abbiamo tenuto conto della Delibera 7 dell'aprile 2011 del Comune di Roma con utilizzo del fotovoltaico per unità abitativa di 1.000 kW all'anno. Questo insediamento oltre a rispettare questa normativa ha

cercato di ottimizzare il sistema edificio dal punto di vista energetico con il ricorso a una produzione di energia per il riscaldamento, in particolare a pompa di calore e ad assorbimento a metano. In questo modo ci si avvicina verso a quello che oggi cominciamo a chiamare edificio a energia quasi zero. Dal punto di vista della peculiarità dell'insediamento rispetto all'utilizzo della risorsa idrica abbiamo la massima permeabilità possibile, quindi tutto quello che non è occupato dalle palazzine è superficie permeabile e nello stesso tempo la raccolta dell'acqua di pioggia sulle superfici impermeabili in particolare sulla copertura degli edifici è prevista raccolta in serbatoi per l'irrigazione sia del parco che del verde privato. Non mi dilungo su altri accorgimenti progettuali. Ho voluto così in qualche modo illustrare un le caratteristiche essenziali del progetto. Nelle tavole progettuali ovviamente ci sono tutti i dettagli e tutta l'articolazione che è stato necessario sviluppare per rispettare la normativa e dare come dicevo carattere prototipale anche da un punto di vista progettuale a questo insediamento.

Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, responsabile del procedimento

Grazie Ing. Grottola, allora io aggiungerei due piccole notazioni: la prima è procedurale l'assemblea partecipativa così come tutto il procedimento di partecipazione si concluderanno con la stesura di un documento della partecipazione, che verrà pubblicato sul sito e accompagnerà poi il programma urbanistico in tutti i successivi passaggi amministrativi e istituzionali che dovrà compiere. Un'ultima questione invece sul programma, che ha come destinatario il personale militare individuato con bando e quindi dal ministero della Difesa. Il programma mantiene il vincolo di attrezzatura militare, di alloggi di servizio del personale militare, vincolo che poi viene trascritto sugli atti di compravendita, c'è tutto un regolamento che norma il mantenimento di questo vincolo. L'esposizione, salvo ulteriori precisazioni che saranno necessarie nel corso dell'assemblea, può ritenersi conclusa e darei la parola alle prime persone che si sono iscritte a parlare: l'Arch. Elio Piroddi che si è iscritto e può prendere la parola grazie.

Prof. Elio Piroddi - Professore di Urbanistica presso l'Università la Sapienza

Buonasera sono Elio Piroddi per educazione voglio dire sono professore di urbanistica alla Sapienza e il Presidente del comitato di quartiere mi ha invitato ad intervenire per primo perché faccio parte del IV municipio.

Allora indipendentemente dalla qualità del progetto in cui non intendo entrare, ovviamente io pongo una questione di merito: se un allievo di urbanistica venisse a portarmi un quartiere residenziale a chiunque destinato in una zona in cui il Piano Regolatore Generale attribuisce ad attrezzature di livello urbano e di pubblico interesse verrebbe immediatamente bocciato, credo che il senso di quello che ho detto sia già chiaro però mi spiego meglio.

Primo punto questo progetto non nasce con il progetto della centralità e chiunque guardi il grafico si accorge benissimo che questo progetto è una coda diciamo così della struttura urbanistica della centralità a suo tempo progettata dalla buonanima dell'Arch. Valle poi passata di mano in mano fino a questi anni, quindi che questo progetto sia integrato con la centralità è una cosa assai opinabile, ma non è qui il punto, il punto è nella destinazione. L'art 84 che naturalmente l'Ing. Botta e i progettisti e tutti coloro che hanno seguito questa vicenda delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore che è intitolato "servizi pubblici di livello urbano" dice che queste aree sono individuate gli elaborati ecc. e sono destinati alle seguenti attrezzature e fa un elenco che va da "A a L" al punto H dice attrezzature militari parentesi insediamenti, immobili, impianti e attrezzature di carattere militare.

Primo che significa livello urbano? significa che le attrezzature che poi sono i luoghi dove si esercitano e si erogano i servizi si distinguono in, chiamiamola dottrina urbanistica di quartiere locali o urbani, quando sono di livello urbano evidentemente il livello diciamo del prodotto della struttura che si va a collocare in quel determinato posto deve essere adeguato a questa denominazione cioè deve interessare l'intera città: si può trattare di un museo, di una biblioteca di notevoli dimensioni, di un ospedale generale o di qualunque altra cosa di questo tipo comunque c'è di tutto qui nell'elenco delle attrezzature, tra le quali ci sono le attrezzature militari.

Che un quartiere residenziale per quanto destinato ai dipendenti del Ministero della Difesa Aeronautica si possa assimilare a un'attrezzatura di livello urbano, è una cosa che non si giustifica in nessun modo tanto è vero che pare da quello che ho sentito quindi è ovvio che si tratta di una verità conclamata il passaggio da attrezzature di livello urbano a residenze destinate a dipendenti del Ministero della Difesa è stato possibile grazie a una serie di forzature che sono passate attraverso anzi che sono approdate al riconoscimento all'equivalenza di residenze di questo tipo con attrezzature di livello urbano ad alto valore simbolico, allora permettetemi ma con tutto il rispetto del progetto che non ha bisogno del rispetto ma che comunque è un'opera rispettabile non basta caricare di simboli, per quanto importanti un quartiere residenziale per rendere possibile questa equivalenza, tra attrezzature di livello urbano e 15 palazzine non so se mi spiego.

Ecco io questo lo ritengo chiamiamolo un errore cioè lo ritengo una cosa inammissibile che credo che nessun cittadino al di fuori della scienza urbanistica riuscirebbe a capire e quindi mi faccio interprete di questa opinione e credo condivisa so di essere condivisa da una serie di amici del municipio a cui appartengo come dicevo anche io per specificare che qui non è in discussione la qualità del progetto è in discussione la destinazione d'uso, che non corrisponde affatto alla norma del piano regolatore e come se io dicessi, per dire un paradosso, che i dipendenti del Ministero della Sanità costruiscono 15 palazzine perché quelli lavorano in un ospedale generale, i dipendenti del Ministero della Cultura costruiscono 15 palazzine perché quelli lavorano alla biblioteca

nazionale e così via, non vedo quale differenza qualitativa e di merito ci sia tra i dipendenti del Ministero della Difesa e i dipendenti di qualsiasi ente pubblico che poi ha il suo servizio di livello urbano nella sede destinata ad hoc dal piano regolatore vi ringrazio dell'attenzione vi saluto.

Domenico D'Orazio Comitato Serpentara

Buonasera a tutti sono D'Orazio del comitato di quartiere Serpentara ci siamo già conosciuti in altre occasioni , io penso che l'esposizione che ha fatto l'arch. Piroddi sia chiarissima, questa è una speculazione edilizia chiamiamola con il vero nome assolutamente perché non si capisce come si fa a mettere su un documento che è stato messo sul sito del Dipartimento per una ricerca vista la crisi per la ricerca di alloggi dei dipendenti dell'aeronautica abbiamo Porta di Roma che è completamente svenduto perché non comprano Porta di Roma non vedo la necessità di costruire nuovi alloggi, quando c'è Porta di Roma dove l'80% è invenduto oltretutto qui si fa riferimento a una strategia militare, per cui non vorremmo che questa diventasse una base militare, perché è scritto qui sopra, quindi chiamiamola con il vero nome senza entrare in merito al progetto.

Assolutamente questa è l'ennesima speculazione edilizia del IV municipio, come Casal Boccone e siamo stanchi, siamo stanchi perché prima di tutto il processo partecipativo è una cosa seria non è una mera illustrazione del progetto, c'è una fase importante che è la progettazione partecipata dove le parti si mettono sedute e discutono. Questa è una progettazione partecipata e questo è il vero processo partecipativo. Questo qui non è un processo non voglio esprimermi

Prende la parola L'ing. Botta che ringrazia il sig. D'Orazio, la parola alla Sig.ra Anna Maria Romani.

Anna Maria Romani - Legambiente Circolo Aniene – Coordinamento rete ecologica IV Municipio

Buonasera io sono in rappresentanza del circolo dell'ambiente Aniene, che fa parte del coordinamento della rete ecologica del IV Municipio, io mi riallaccio subito a quello che diceva prima il Sig. D'Orazio, il metodo della partecipazione lascia particolarmente a desiderare non è possibile che la prima fase sia semplicemente una esposizione o per lo meno pubblicazione, una mera pubblicazione sul sito forse si doveva discutere molto prima e anche qui soltanto un'elencazione di un progetto che rappresenta l'ennesimo insediamento abitativo in un municipio che esplose, un progetto per quanto anch'io non voglio entrare in merito.

L'unica cosa che posso ravvedere dalle carte che sono state rappresentate, l'ennesima rotatoria per entrare l'ennesima rotatoria per uscire insomma mi ricorda tanto il progetto già visto di Casal Boccone dove lì c'è ancora una metropolitana che non abbiamo e dove si riallaccia un sistema di

viabilità sul grande raccordo anulare che difficilmente per un municipio che possa sostenere un nuovo insediamento abitativo di circa 1.000 abitanti, oltretutto parlavano di fognature vi ricordiamo che tutta la parte nord del nostro municipio si riallaccia a quello che è il collettore di via dei prati fiscali che ci ha allegato nelle ultime due settimane.

Quindi io ritengo che forse poi c'è un problema che io voglio sollevare per tutti quanti oltretutto dimentichiamo, che se ricordo bene l'accordo di programma della centralità Bufalotta rappresenta 1.200.000 mc e io vorrei evitare come è avvenuto finora che tutto questo sia parcellizzato in tavoli partecipativi ogni due mesi, io vorrei sapere il Comune, mi rivolgo a Lei Ing. Botta, cortesemente vorremmo capire tutti questi mc, cosa rappresentano? cosa ci dobbiamo aspettare?, perché non si può avere progetti a macchie di leopardo: quindi speculazione edilizia a Casal Boccone, qui convenzionato quindi i militari acquistano questi appartamenti?

Io non ho capito, perché mi risulta che gli alloggi militari vengano dati in dotazione al personale militare per un periodo di tempo limitato, questo che cosa vuol dire qua? Quando si parla di museo dell'aeronautica, io per esempio ho visto in alcune immagini che sono molto belle di questi giardini, ma c'è una recinzione quindi, ma le aree di apertura al territorio, un'altra domanda asilo nido, anche l'accordo di programma Casal Boccone prevedeva un asilo nido a fronte di non mi ricordo più di quanti milioni di metri cubi, altri 275 mc di asilo nido se non sbaglio erano 80 posti e allora non lo apriamo al territorio, cioè mi sembra sempre come al solito tiriamo la coperta di qua e di là un insediamento così che rappresenta solo 4 milioni di oneri concessori insomma io vorrei carte particolareggiate di viabilità di come si entra e si esce da questo complesso capire gli altri milioni, gli altri metri cubi che devono incidere sul piano della Bufalotta quali sono e fare un ragionamento tutti insieme grazie.

Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, responsabile del procedimento

Io vorrei brevemente replicare su queste ultime questioni che pone la signora Romani.

E' chiaro che non è questo il tavolo in cui si discute tutto l'insediamento di Bufalotta nè tanto meno tutto l'insediamento del IV Municipio. I tavoli sono quelli istituzionali dell'Assemblea Capitolina e del Municipio e forse a quei tavoli vanno portate queste rimostranze.

Oggi noi siamo in un procedimento specifico quindi recepiamo le osservazioni sul procedimento specifico e le precisazioni del Prof. Piroddi, le altre che ha avanzato il sig. D'Orazio; preciso che le indicazioni dell'Amministrazione Capitolina sono di procedere in questo senso. Queste sono le priorità e i programmi che l'Amministrazione su quest'area intende portare avanti .

[INTERVENTO ESTERNO: a questo proposito le chiedo dove sta il coinvolgimento dei cittadini.]

Il coinvolgimento dei cittadini è avvenuto anche con l'interessamento del Municipio.

Il progetto è stato inviato al Municipio. Il Municipio invece di essere silente poteva anche esprimere una posizione.

[INTERVENTO ESTERNO: no io faccio riferimento al 57 dove sta la partecipazione dei cittadini]

La partecipazione lei la esprime oggi.

[INTERVENTO ESTERNO: lei ha detto che comunque che il Comune va avanti ugualmente]

Il Comune valuta i contributi partecipativi che emergono in queste sedute separatamente non è che decide questa sera insieme a lei. Valuta e prende atto delle obiezioni, i contributi positivi, i contributi negativi, delle critiche, degli effetti migliorativi quello che stiamo dicendo e poi nel documento finale conclude positivamente modificando il progetto o aggiustando il tiro oppure ritiene di non modificare alcunché, di procedere. Quindi tutte le argomentazioni vengono recepite. Tra l'altro in una fase in cui sul IV Municipio, su Bufalotta ci sono anche evoluzioni normative, per esempio quelle del piano casa regionale che consentono, non in questo caso specifico ma in altri, i cambi di destinazione d'uso, una diversa utilizzazione anche in deroga alle previsioni pianificatorie del Piano Regolatore.

Quindi ci piace, non ci piace, siamo d'accordo, la subiamo, probabilmente alcune scelte le subiamo anche noi però ci sono, diventano cogenti, diventano opportunità per gli operatori e quindi ci dobbiamo fare i conti.

Relativamente all'ultima obiezione sui quattro milioni e mezzo di oneri, purtroppo gli oneri tabellari che il Comune di Roma si è dato producono quattro milioni e mezzo. Sono pochi, sono troppi, in realtà poi i proponenti assumeranno nella futura convenzione urbanistica che sosterrà questo procedimento oneri e opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo per circa 9 milioni di euro. E naturalmente questi sono anche poi correlati ai prezzi di cessione perché questi sono alloggi non andranno sul libero mercato, saranno alloggi a prezzi convenzionati indirizzati esclusivamente al personale di servizio nella città di Roma. Quindi vengono finalizzate a questa destinazione.

Anche l'obiezione che è stata fatta "Ma lì ci stanno gli alloggi di Bufalotta" non può essere accolta in quanto gli alloggi di Bufalotta sono alloggi posti a libero mercato che probabilmente non sono oggi alla portata di tutti.

Un'ultima considerazione e chiudo mi pare che rientri tra le priorità del Governo nazionale, del Governo Regionale e, conformemente, di Roma Capitale quella delle risposte all'edilizia residenziale sociale. Nelle categorie dell' edilizia residenziale sociale ci sono anche le particolari categorie nell'ambito delle quali ricadono anche gli alloggi per le Forze Armate.

Quindi è un tipo di edilizia convenzionato con un vincolo di destinazione del fruitore riteniamo che ci siano tutte le condizioni per poterla portare avanti nel modo che vi è stato descritto. Grazie

Anna Maria Romani - Legambiente Circolo Aniene – Coordinamento rete ecologica IV Municipio

Volevo soltanto precisare è ovvio che questo non può essere il tavolo per parlare di tutto il piano della Bufalotta, ma forse se ci fosse stato l'Assessore che deve partecipare al tavolo della partecipazione, si sarebbe potuto anche parlare di un' indicazione politica in merito e continuo a dire che io ancora non capisco se sono alloggi che verranno dati in vendita ai militari, ai lavoratori dell'aeronautica o se sono alloggi di servizio io questo non l'ho ancora capito e credo poi che su questo rispetto al piano regolatore andremo a verificare

Generale Francesco Noto – Capufficio Generale del Coordinamento Tecnico della Direzione

Buonasera a tutti sono il Generale Noto attualmente capo ufficio generale di coordinamento tecnico della direzione generale del demanio e della difesa, ho seguito questo progetto sin dall'origine e fin dalla mia funzione di Capo Ufficio presso il Gabinetto del Ministro alla Difesa. Allora giusto nello spirito di chiarimento e di informazione di questa seduta annuncio che esistono degli specifici provvedimenti normativi che per legge primaria legge 497/78 assimilano gli alloggi del personale militare e civile della difesa a opera della difesa nazionale e quindi come tali opere soggette specificamente a una determinata normativa e in questo senso sottratte agli aspetti urbanistici; in più una legge recente del 2007 la 244 introduce per il nuovo modello di difesa che nel 2001 abolì le forze armate basate su una costrizione obbligatoria, passate a forze armate a prevalente associazione volontaria, avendo cambiato questo sistema di difesa il vecchio modello che a voi tutti è noto come ho sentito ho percepito in questi alloggi di servizio dovuti solamente alla mobilità del personale quindi assegnati solo per periodi temporanei ovvero per incarico è stato cambiato da questa norma tematica riaffermando la centralità di opere di difesa nazionale degli alloggi di servizio introducendo una terza categoria di alloggi di servizio che è questi alloggi con possibilità di riscatto o comunque dare in proprietà alle persone, sia ai militari che ai civili della difesa. La legge assegna queste funzioni di servizio anche agli alloggi che il nuovo modello di Difesa prevede, per esemplificazione sostanzialmente dall'esercito diffuso sul territorio centrifugato ai confini il cui prevalente impiego era quello sul territorio nazionale come ben sappiamo tutti sono cambiate radicalmente le funzioni, quindi oggi le forze armate stanno concentrandosi e polarizzandosi su determinati poli, di cui certamente Roma è uno dei poli più importanti e anche a più alta valenza urbanistica. Da un punto di vista esclusivamente di impegno economico vivere in una città come Roma, con un notevole nucleo di persone che stanno convergendo su Roma e la Difesa ha forte difficoltà a far convergere su Roma un notevole numero di persone come quelle che servono a fronte di una diminuzione del restante territorio e quindi c'è particolare bisogno per evitare forte tensione urbanistica in una città come Roma di avere degli alloggi a una possibilità di accesso a queste persone che restano stanziali sul comune di Roma e

quindi non rispondono più ai criteri di mobilità ma a criteri di stanzialità dovute a norme primarie dell'ordinamento nazionale . Grazie, quindi a un'urbanizzazione, ma attraverso la riaffermazione che sono opere a difesa nazionale quindi sono opere insite della funzione difesa e quindi strumentale la funzione difesa , sono opere centrali e quindi in questo caso assimilabili e questa è l'assimilazione che è stata fatta secondo la lettera H dell'art. 84 che citava il professore prima cioè non è una struttura militare è una struttura funzionale alla funzione difesa, non è una struttura militare, la struttura mi scusi non sarà chiusa sarà aperta totalmente perché non ci sono né recinzioni né altro sono assolutamente degli alloggi il cui titolo di proprietà transiterà con il tempo alle persone che lo acquistano.

Ing. Roberto Botta, Dirigente U.O. Città Consolidata, responsabile del procedimento

Bene grazie a tutti se non ci sono altri contributi dichiarerei chiusa l'assemblea.

Grazie a tutti, buonasera.

Sintesi delle tematiche emerse nel corso del processo partecipativo

Nel corso del processo partecipativo relativo al Progetto Casa dell'Aeronautica Militare da realizzarsi all'interno del Programma Urbanistico Bufalotta del 2001, nell'area di proprietà privata denominata Area A, sono emersi contributi dei cittadini che hanno espresso contrarietà all'approvazione della proposta, formulando le seguenti osservazioni:

1. congruità urbanistica della proposta con la destinazione d'uso prevista dal PRG vigente;
2. libera fruizione da parte dei cittadini delle opere pubbliche previste nel programma in relazione alla destinazione militare dell'area;
3. possibile utilizzo, per soddisfare l'emergenza abitativa del personale dell'Aeronautica Militare, delle unità residenziali già presenti sull'area a libero mercato.

Nessun intervento espresso ha fornito alcun contributo nel merito del programma.

L'ufficio proponente ha fornito ampie e dettagliate delucidazioni in merito alle osservazioni espresse, come di seguito sintetizzato.

L'area oggetto dell'intervento è classificata dal P.R.G. vigente come centralità metropolitana e urbana a pianificazione definita (art. 65 delle NTA).

Sulla base di tale disciplina, l'area A interna al comprensorio convenzionato della Bufalotta è privata ed è destinata alla realizzazione di attrezzature di livello urbano.

L'art. 84 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale, evidenzia che le aree ricadenti nei "Servizi pubblici di livello urbano", sono destinate anche ad Attrezzature militari: insediamenti, immobili, impianti e attrezzature di carattere militare.

Il progetto prevede la realizzazione di immobili per complessive 270 unità abitative di servizio per il personale militare e relativi parcheggi pertinenziali, aventi una capacità insediativa convenzionale di 696 abitanti.

L'Assessorato all'Urbanistica nel 2011 ha conferito mandato agli uffici competenti di istruire la proposta progettuale, al fine di dare risposta al problema dell'emergenza abitativa del personale militare, in attuazione alla Centralità Bufalotta, conclusasi con la presa d'atto dei pareri richiesti ai sensi della legge 241/90 e s.m.ei. e la chiusura del procedimento urbanistico con una Determinazione Dirigenziale.

E' stato stipulato un Atto d'Intesa tra l'Amministrazione della Difesa e la società proprietaria dell'area per la realizzazione di 270 unità abitative, aventi funzione di alloggi di servizio per il personale dell'Amministrazione Difesa, che sono compatibili con la disciplina urbanistica dell'area A, prevista nella centralità urbana della Bufalotta.

L'Atto di Intesa sancisce il vincolo oggettivo di esclusiva destinazione strumentale all'uso militare degli alloggi e stabilisce che gli aventi causa acquisteranno le unità abitative a prezzo calmierato.

Pertanto risulta non percorribile per il fabbisogno abitativo del personale militare l'utilizzo di residenze a libero mercato già realizzate nel Piano.

Si tratta di un intervento residenziale di interesse pubblico, realizzato da privati, per soddisfare le esigenze strumentali dell'Amministrazione Difesa, modello di riferimento per la costruzione di opere per la Difesa a Roma e sul territorio nazionale, in conformità alle attuali condizioni economiche ed alle esigenze del nuovo modello di difesa e del "sistema Paese".

Per rafforzare la componente simbolica richiesta per l'intervento, in accordo con il Ministero della Difesa, la Società proponente ha proposto di bandire un concorso di idee per l'individuazione di un'opera d'arte e di un allestimento museale, da realizzare a propria cura e spese e da inserire nell'ambito del "Parco della Pace e della Solidarietà tra i Popoli" che attraversa l'insediamento, per meglio comunicare nel territorio i principi, i valori fondanti e la missione dell'Aeronautica Militare che gli uomini e le donne che abiteranno l'insediamento urbano testimonieranno.

L'insediamento di personale militare in servizio con famiglia, nell'ambito di un nuovo quartiere, può diventare un luogo privilegiato, un'occasione per promuovere l'integrazione mediante la creazione di opportunità di scambio e di confronto.

Tutte le opere pubbliche previste nell'intervento urbanistico: il parco attrezzato, il verde sportivo, l'asilo nido, la sala multifunzionale, i parcheggi, la viabilità, saranno aperti alla libera fruizione di tutti i cittadini, in continuità con gli spazi pubblici della centralità Bufalotta.

Nell'ambito della riunione, a fronte del parere espresso dai cittadini, è stato particolarmente significativo il contributo reso dal rappresentante delle Forze Armate: Generale Francesco Noto, il quale ha fornito una panoramica del quadro normativo relativo al nuovo modello organizzativo delle Forze armate stesse che ha modificato il meccanismo dell'acquisizione del personale di truppa da quello basato sulla coscrizione obbligatoria a quello improntato ad una personale volontarietà.

E' pertanto contestualmente aumentata l'esigenza di fornire un alloggio di servizio ad un maggior numero di appartenenti alle Forze armate e su tale argomento il Governo in diverse occasioni ha fornito al Parlamento dati sulle esigenze abitative della difesa, sul patrimonio attualmente disponibile, sulle iniziative intraprese e sulla politica alloggiativa da intraprendere nel medio e nel lungo periodo su scala nazionale ed interforze.

In conclusione la proposta urbanistica in esame è conforme al PRG ed introduce una vocazione residenziale fortemente indirizzata verso l'edilizia convenzionata.

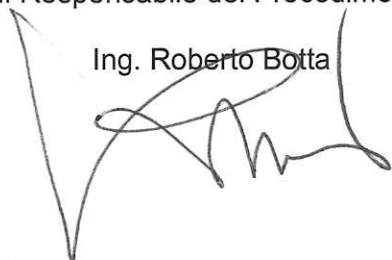
Il procedimento è stato improntato a nuove frontiere di risparmio energetico con una ricaduta di infrastrutture e servizi sul territorio dovuta agli oneri di urbanizzazione.

Il Progetto Casa dell'Aeronautica Militare è stato sottoposto, con esito favorevole, all'esame da parte di tutti gli Uffici competenti sia interni che esterni all'Amministrazione Capitolina.

Si evidenzia peraltro che l'intero programma degli interventi Bufalotta convenzionato nel 2001 è stato sottoposto con esito favorevole alla valutazione di impatto ambientale presso gli uffici della Regione Lazio, competenti sulla materia.

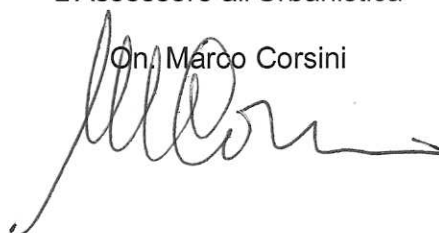
Il Responsabile del Procedimento

Ing. Roberto Botta



L'Assessore all'Urbanistica

On. Marco Corsini



Contributi scritti pervenuti

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
U.O. Città Consolidata
Viale del Turismo, 30 - 00144 Roma

AREA A – COMPENSORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE



Assemblea partecipativa del 22/11/2012

OSSERVAZIONI:

- Le attrezzature militari (insediamenti, immobili, impianti e attrezzature di carattere militare) contemplate nei servizi pubblici di livello urbano di cui all'84 delle NTA del PRG non ricomprendono la destinazione residenziale, pertanto l'intervento proposto si pone in variante alle previsioni di PRG. Il mero fatto che i destinatari degli immobili siano personale militare non fa dell'insediamento un'attrezzatura *militare*, né tanto meno di interesse pubblico.
- L'area destinata a servizi pubblici di livello urbano equivale alla zona territoriale omogenea F di cui al DM 1444/68 ai sensi dell'art. 107 delle NTA del PRG, pertanto concorre al bilanciamento degli standard di carattere generale e non può essere utilizzata per altri fini.
- Ai sensi dell'art. 83 delle NTA del PRG "I servizi pubblici (...) sono realizzati mediante progetto pubblico unitario, predisposto dal Comune o dai soggetti concessionari o convenzionati e approvato (...) dal Consiglio comunale, nel caso di servizi pubblici di livello urbano".
- L'area ricade in zona di interesse archeologico sottoposta a vincolo paesistico di cui all'art. 142 co. 1, lettera m) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e pertanto soggetto all'acquisizione del parere paesistico regionale ai sensi dell'art. 16 della L. 1150/42.
- Il piano ricade nella fattispecie di cui all'art. 6 co. 3 e/o 3 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto deve essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
- Nella documentazione di presentazione dell'intervento pubblicata ai fini del processo partecipativo, non sono presenti informazioni relative alle procedure effettuate o da effettuare, né relative ai pareri, nulla osta e autorizzazioni acquisite o da acquisire. Si chiede riscontro della conformità delle procedure in atto o previste a quanto disposto nelle succitate normative.

P.O. Arch. Delia
23/11/2012

PROPOSTE:

- Al fine di evitare ulteriore consumo di suolo, anche alla luce del recente orientamento governativo espresso mediante l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del DdL Catania sul tema, si propone di dare risposta al problema dell'emergenza abitativa del personale militare:
 1. utilizzando le aree fondiari a destinazione residenziale già previste ed incluse nel Programma degli Interventi Bufalotta, ma non ancora attuate,
o in alternativa
 2. mediante un processo negoziale di acquisizione della consistente quota di inventudato degli immobili già realizzati presenti in zona o in altro sito idoneo.



Ilaria Scarso – cittadina di Porta di Roma

ilariascarso@tiscali.it

Allegati



Struttura Organizzativa

- Direzione del Dipartimento
- Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
- Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici
- Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche
- Organigramma
- Curricula
- Dove siamo
- Trasparenza, Valutazione e Merito
- Assessorato all'Urbanistica
- Incarichi di lavoro autonomo
- Avvisi e Bandi
- Modulistica

Gli argomenti

- Autorizzazioni paesaggistiche
- Programmi di Recupero Urbano
- Accordi di Programma
- Agibilità
- Archivio Progetti
- Atti e delibere
- Cemento armato
- Centralità
- Certificazione di PRG
- Condomo edilizio
- Contributi Superamento Barriere Architettoniche
- COQUE
- D.I.A.
- Dichiarazione Conformità Impianti
- Diritto di superficie
- Espropri
- Housing sociale
- Informazioni al pubblico
- Monitoraggio Campi Elettromagnetici
- Partecipazione
- Permessi di Costruire
- Piani di Zona
- Programmi
- P.R.U.S.S.T.
- Toponimi
- Zone "O"

Le mappe

- Municipi
- Programmi di Recupero Urbano
- Centralità Urbane e Metropolitane
- Partecipazione

Area riservata

Ciao Manuela Andreozzi,

[Esci](#)

Webmaster

Novità

Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche

Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta". Progetto Casa dell'Aeronautica Militare. Avvio del processo partecipativo



Roma, 19 ottobre 2012



L'Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Città Consolidata comunicano l'avvio della prima fase del processo partecipativo riguardante l'Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" - Progetto Casa dell'Aeronautica Militare.

Approfondimenti: [Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" - Progetto Casa dell'Aeronautica Militare. Processo partecipativo](#)

Archivio notizie

Ricerca nel sito...

Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche

Presentazione

Novità

Contatti



Struttura Organizzativa

Direzione del Dipartimento
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici
Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche
Organigramma
Curricula
Dove siamo
Trasparenza, Valutazione e Merito
Assessorato all'Urbanistica
Incarichi di lavoro autonomo
Avvisi e Bandi
Modulistica

Gli argomenti

Autorizzazioni paesaggistiche
Programmi di Recupero Urbano
Accordi di Programma
Agibilità
Archivio Progetti
Atti e delibere
Cemento armato
Centralità
Certificazione di PRG
Condomo edilizio
Contributi Superamento Barriere Architettoniche
COQUE
D.I.A.
Dichiarazione Conformità Impianti
Diritto di superficie
Espropri
Housing sociale
Informazioni al pubblico
Monitoraggio Campi Elettromagnetici
Partecipazione
Permessi di Costruire
Piani di Zona
Programmi
P.R.U.S.S.T.
Toponimi
Zone "O"

Le mappe

Municipi
Programmi di Recupero Urbano
Centralità Urbane e Metropolitane
Partecipazione

Area riservata

Ciao Manuela Andreozzi,

[Esci](#)

Webmaster

Novità

Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche

Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" - Progetto Casa dell'Aeronautica Militare. Convocazione incontro pubblico



Roma, 6 novembre 2012

L'iter del processo partecipativo riguardante l'Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" - Progetto Casa dell'Aeronautica Militare prosegue con la convocazione dell'incontro pubblico aperto alla cittadinanza per il giorno **22 novembre 2012, alle ore 16:30, presso la Sala Gonzaga del Comando di Polizia Municipale in Via della**

Consolazione, 4.

Approfondimenti: Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" - Progetto Casa dell'Aeronautica Militare. Processo partecipativo

Archivio notizie

Ricerca nel sito...

Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche

Presentazione

Novità

Contatti

**Struttura Organizzativa**

Direzione del Dipartimento
 Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
 Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici
 Direzione Ufficio Programmazione Grandi Opere Strategiche
 Organigramma
 Curricula
 Dove siamo

Trasparenza, Valutazione e Merito
 Assessorato all'Urbanistica
 Incarichi di lavoro autonomo
 Avvisi e Bandi
 Modulistica

Gli argomenti

Autorizzazioni paesaggistiche
 Programmi di Recupero Urbano
 Accordi di Programma
 Agibilità
 Archivio Progetti
 Atti e delibere
 Cemento armato
 Centralità
 Certificazione di PRG
 Condoni edilizi
 Contributi Superamento Barriere Architettoniche
 COQUE
 D.I.A.
 Dichiarazione Conformità Impianti
 Diritto di superficie
 Espropri
 Housing sociale
 Informazioni al pubblico
 Monitoraggio Campi Elettromagnetici
 Partecipazione
 Permessi di Costruire
 Piani di Zona
 Programmi
 P.R.U.S.S.T.
 Toponimi
 Zone "O"

Le mappe

Municipi
 Programmi di Recupero Urbano
 Centralità Urbane e Metropolitane
 Partecipazione

Area riservata

Ciao Manuela Andreozzi,

[Esci](#)**Webmaster****Area A del Programma Urbanistico "Bufalotta". Progetto Casa dell'Aeronautica Militare. Processo partecipativo**

In data 19 ottobre 2012 l'Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Città Consolidata hanno comunicato l'avvio della prima fase del processo partecipativo riguardante l'area A del Programma Urbanistico "Bufalotta" - Progetto Casa dell'Aeronautica Militare.

L'avvio del processo partecipativo è avvenuto secondo quanto previsto dal "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla

trasformazione urbana" (f.to Pdf - Kb 60), Allegato A alla Delibera C.C. n. 57 del 02.03.2006 (f.to Pdf - Kb 232).

L'iter del processo partecipativo è proseguito con la convocazione, avvenuta il 6 novembre 2012, dell'incontro pubblico aperto alla cittadinanza che si è tenuto **giovedì 22 novembre 2012 alle ore 16.30** presso la **Sala Gonzaga del Comando di Polizia Municipale in Via della Consolazione, 4**. Nel corso dell'incontro è stato illustrato alla cittadinanza il progetto urbanistico e sono stati raccolti i contributi partecipativi. Gli interventi e i contributi partecipativi presentati saranno recepiti nel Documento della Partecipazione, che accompagnerà la proposta di delibera in tutto l'iter procedurale.

Le informazioni sul Programma Urbanistico possono essere richieste a:
 Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 U.O. Città Consolidata
 Viale del Turismo, 30 - 00144 Roma
 Telefono 06.6710.6438
 Fax 06.6710.6642
 E-mail: roberto.botta@comune.roma.it

Documenti scaricabili:

[Presentazione dell'intervento](#) (f.to Pdf - Mb 9,31)

Ricerca nel sito...

Percorsi di partecipazione completati

Presentazione
 Ardeatina: compensazioni, servizi e nuove residenze Ato 113 - "Villa Agnese"
Bufalotta - Progetto Casa Aeronautica Militare
 Ascolto audio

Capannelle: ATO R1
 Casal Boccone
 Casal Lumbroso: centro polifunzionale e housing sociale
 Casal Lumbroso: Piano di Recupero
 Casal Monastero
 Casal Selce
 Castel di Leva
 Colli della Valentina
 Di Brava: programma urbanistico
 Dragona - Via di Bagnoletto
 Due Ponti: stazione ferroviaria
 Ex Fiera di Roma
 Ex Rimessa Vittoria
 Ex Velodromo Olimpico
 Fidene - Int. priv. 8
 Finocchio - Valle della Morte
 Fioranello - Castel di Leva: variante urbanistica
 Fosso della Castelluccia
 Fosso dell'Osa
 Fosso Pietroso
 Fosso San Giuliano
 Fosso San Giuliano 2
 Infernetto Via Lotti
 La Lingua Aurora
 Monti San Paolo
 Laurentina: variante urbanistica
 Monte delle Piche: programma urbanistico
 Palmarola - Via Lezzeno
 Pantanelle Via Montagnana
 Pian del Marmo
 Piani di Zona
 Piano di Zona "Casal Brunori"
 Piccola Palocco: progetto urbanistico
 Pisana-Estensi: compensazione, servizi e nuove residenze
 Podere Zara
 Ponte Olivella
 Porta Portese: schema di assetto



ROMA CAPITALE

UN NUOVO MODELLO DI RIFERIMENTO PER "LA COSTRUZIONE DI OPERE PER LA DIFESA"

REALIZZAZIONE CONVENZIONATA CON IL MINISTERO DELLA DIFESA
DI 270 UNITA' ABITATIVE AVENTI FUNZIONI DI ALLOGGI DI SERVIZIO
PER IL PERSONALE DELL'AERONAUTICA MILITARE



Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio

U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta

Via del Turismo, 30 - Roma 00144

Tel. 06.67106438

www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A - COMPRESORIO BUFALOTTA

PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE

PRESENTAZIONE



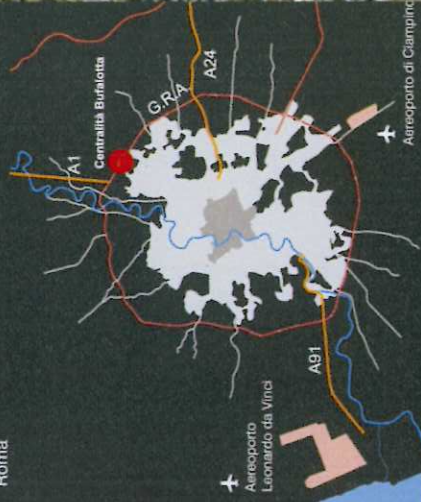
ROMA CAPITALE

per raggiungere la centralità da

	km	min
Roma centro	11	20
Roma centro	11	20
G.R.A.	2,5	5
A1 Roma Nord	10	8
Stazione di Fidene	1,5	6
Stazione di Fidene	2	10
Aeroporto Leonardo da Vinci	52	40
Aeroporto di Ciampino	27	28

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Località Bufalotta,
Municipio IV
Roma



La Centralità Bufalotta, inserita nei piani di sviluppo per Roma Capitale, è un nuovo quartiere che sorge a nord della città in posizione strategica all'interno del Grande Raccordo Anulare, servita dal nuovo svincolo in prossimità dell'autostrada Roma-Firenze e dalla FR1 - stazione Fidene, nell'immediato futuro sarà servita dal prolungamento del tracciato della metro B1.

Nell'ambito della Centralità Bufalotta, l'Area A è un'area di proprietà privata destinata ad attrezzature di livello urbano, ovvero finalità di interesse pubblico o generale. L'Art. 84 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale evidenzia che le aree ricadenti nei «*Servizi Pubblici di livello urbano*» sono destinate anche ad Attrezzature Militari (insediamenti, immobili, impianti ed attrezzature di carattere militare) ai sensi del co. 1, lettera h).

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata



LOCALIZZAZIONE

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 - Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A - COMPRESORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 – Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A – COMPRESORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE



L'Area A è un'area privata destinata ad «attrezzature di livello urbano, ovvero finalità d'interesse pubblico o generale, nel più ampio contesto della disciplina dell'intero territorio comunale e dell'interesse pubblico generale, enucleabili dalla previgente strumentazione urbanistica» facente parte del Programma degli Interventi Bufalotta approvato con Convenzione Urbanistica del 25 gennaio 2001.

PROPOSTA

La società proprietaria, il 14 giugno 2011 presenta all'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale una proposta per la realizzazione di n. 270 alloggi soddisfacenti le caratteristiche tecniche ed economiche della ricerca di mercato "PROGETTO CASA" indetto dall'Aeronautica Militare.

FINALITÀ

Intervento di interesse pubblico, realizzato da privati, per soddisfare gli interessi della Pubblica Amministrazione:

- Immediata reperibilità del Personale della Difesa, per i servizi inerenti la sicurezza nazionale
- Modello di riferimento per la costruzione di opere per la Difesa a Roma e sul territorio nazionale, in conformità alle attuali condizioni economiche del Ministero della Difesa ed alle esigenze del nuovo modello di difesa e del «sistema Paese».

ISTRUTTORIA

➢ L'Assessorato all'Urbanistica, con nota del 22 giugno 2011, sancisce di istruire la proposta urbanistica, sia ai fini di un interesse pubblico di dare risposta al problema dell'emergenza abitativa del personale militare, sia in attuazione alla Centralità Bufalotta

➢ Il 01 agosto 2011 la società proprietaria presenta a Roma Capitale il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), di nuova pianificazione, per l'urbanizzazione dell'area di circa 50.000 mq.

➢ Con nota del 06 settembre 2011 il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, responsabile del procedimento, richiede il parere di competenza agli Uffici ed Enti competenti.

➢ Il 19 luglio 2011 viene stipulato l'Atto d'Intesa tra l'Amministrazione della Difesa e la società proprietaria dell'area.

➢ Il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica determina la presa d'atto dei pareri richiesti ai sensi della legge 241/90 e s.m.e.i. e chiude positivamente il procedimento urbanistico con Determinazione Dirigenziale QF/642/2012 del 5 ottobre 2012 n. prot. QF/20081/2012 del 5 ottobre 2012.

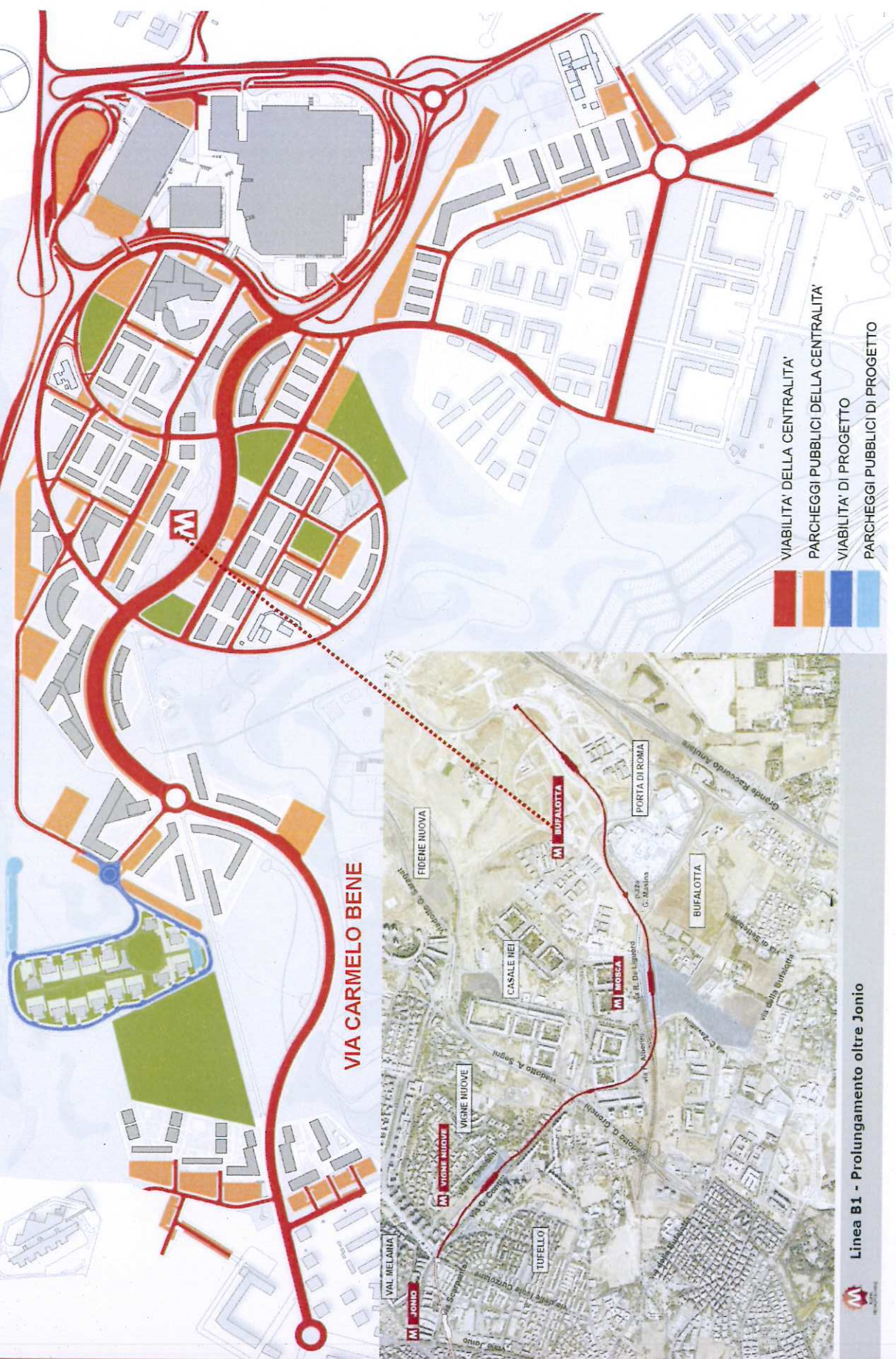
PROGETTO

Il progetto è pensato come un piccolo quartiere di 15 unità immobiliari plurifamiliari, immerse nel verde privato, collegate ai servizi pubblici, asilo nido e sala multifunzionale ipogea, da un parco pubblico lineare attrezzato di circa 8.800 mq. I 270 alloggi a prezzo convenzionato saranno destinati al personale dell'Aeronautica Militare del Presidio di Roma.

STANDARD

- Verde pubblico: mq 6.645
- Verde sportivo: mq 3.845 di cui mq 210 sala multifunzionale
- Asilo nido: mq 1.500
- Parcheggi pubblici: mq 4.180

G.R.A.



Linea B1 - Prolungamento oltre Jonio

Assessorato all'Urbanistica
 Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
 U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
 Via del Turismo, 30 - Roma 00144
 Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A - COMPENSORIO BUFALOTTA
 PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
 PRESENTAZIONE



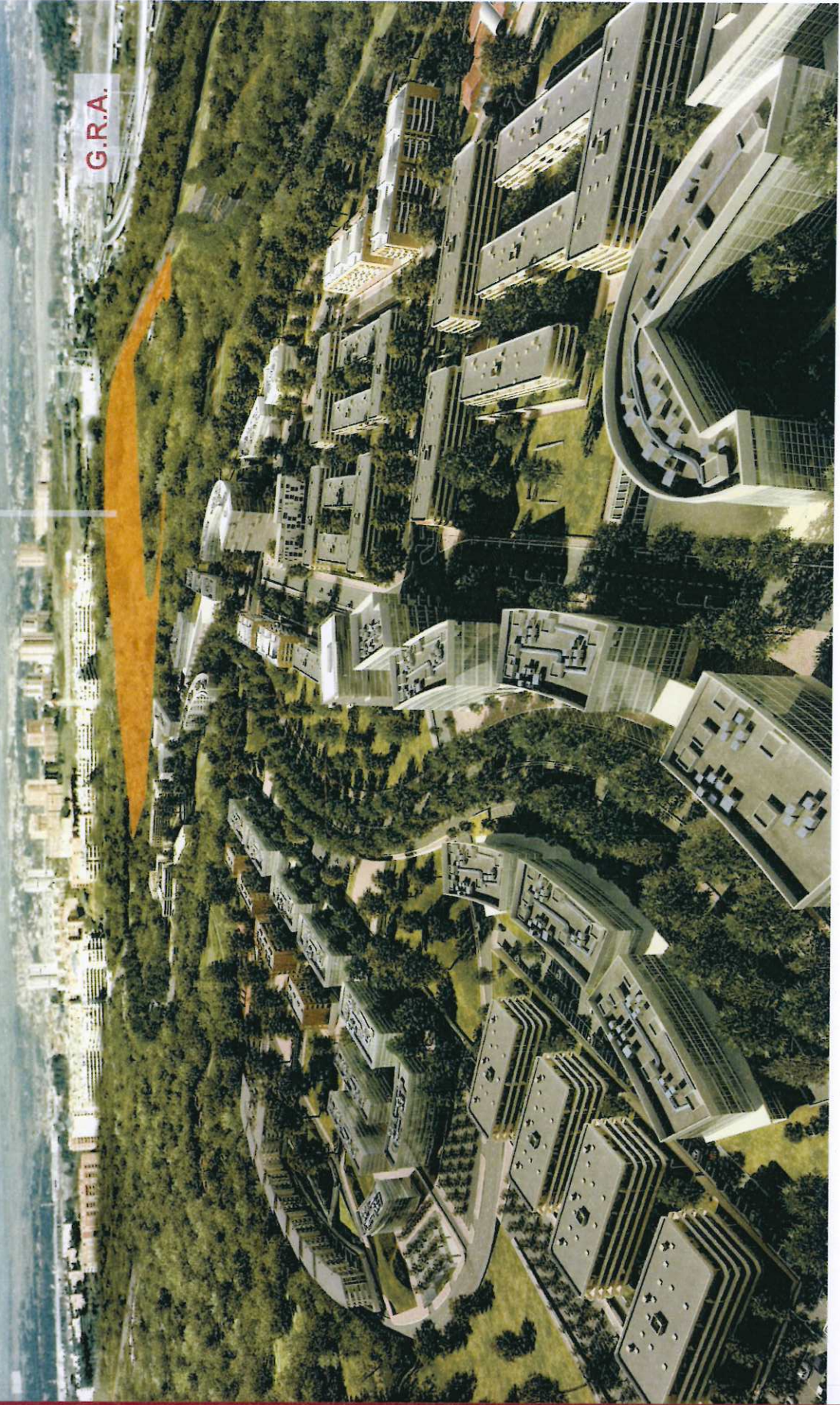


ROMA CAPITALE

IL QUARTIERE

AREA A

G.R.A.



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 - Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A - COMPENSORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE



ROMA CAPITALE

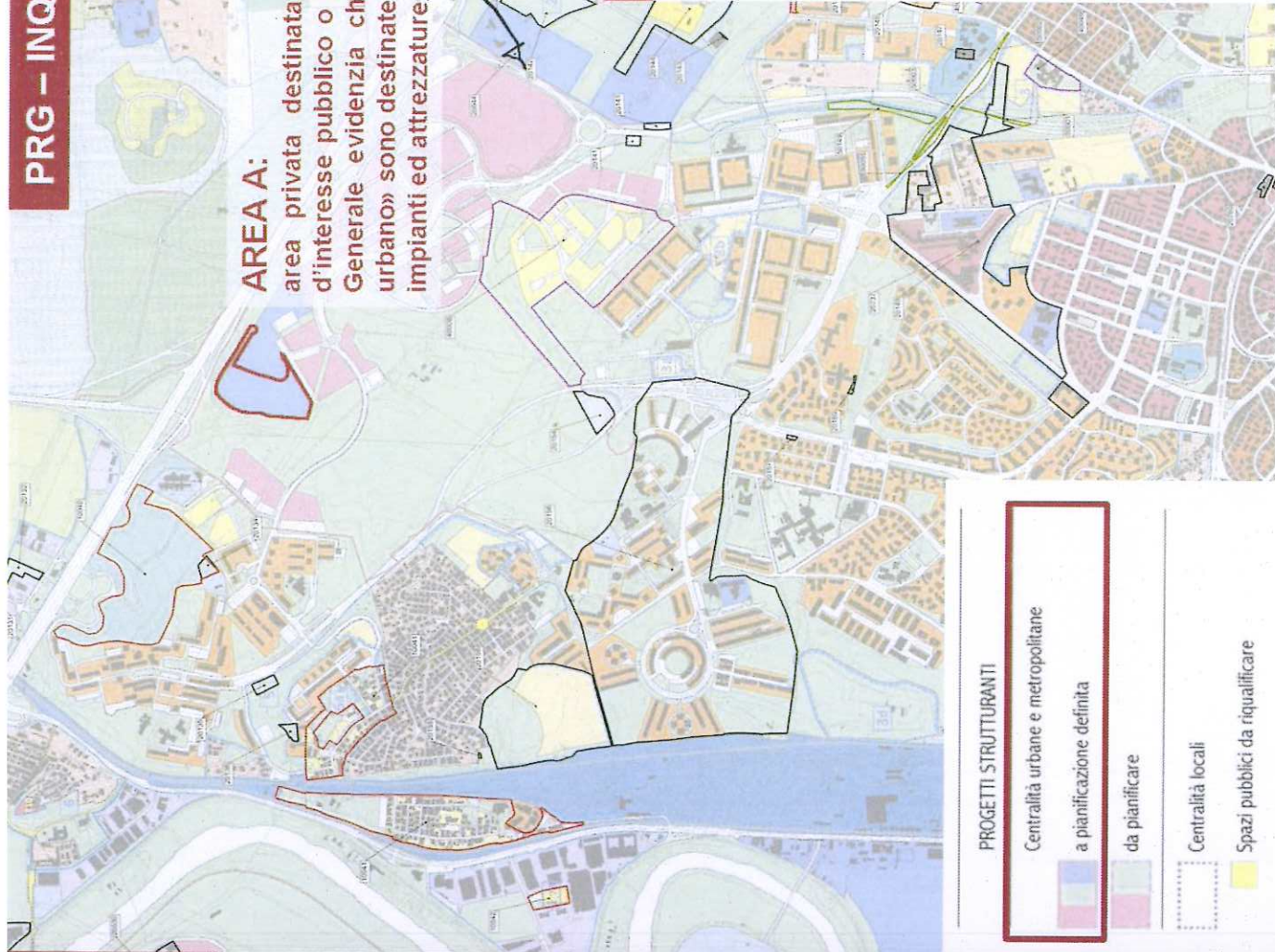
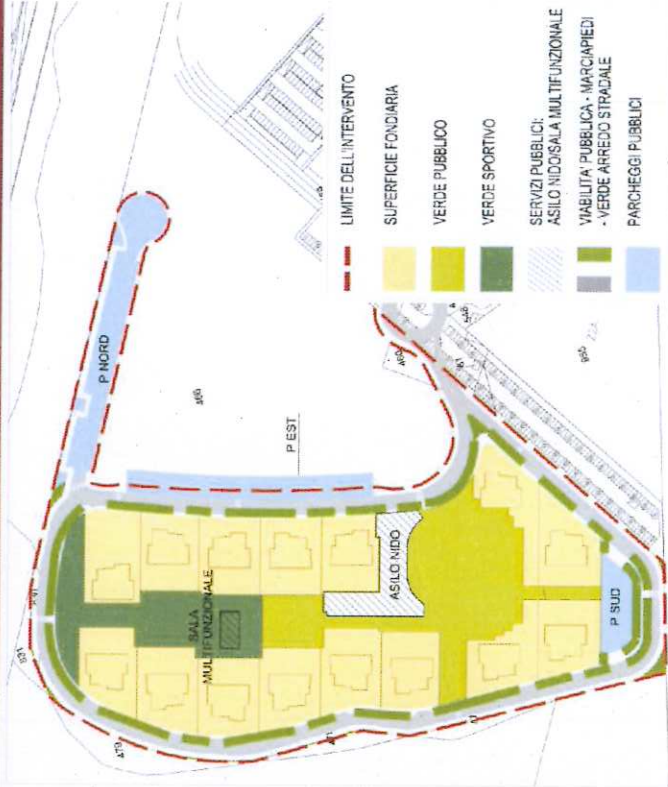
PRG – INQUADRAMENTO URBANISTICO

Elaborati prescrittivi: Sistemi e Regole

AREA A:

area privata destinata ad attrezzature di livello urbano, ovvero finalità d'interesse pubblico o generale. L'Art. 84 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale evidenzia che le aree ricadenti nei «Servizi Pubblici di livello urbano» sono destinate anche ad Attrezzature Militari (insediamenti, immobili, impianti ed attrezzature di carattere militare) ai sensi del co. 1. lettera h).

Stralcio Zonizzazione su base catastale



PROGETTI STRUTTURANTI

Centralità urbane e metropolitane

a pianificazione definita

da pianificare

Centralità locali

Spazi pubblici da riqualificare

Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio

U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta

Via del Turismo, 30 – Roma 00144

Tel. 06.67106438

www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A – COMPRESORIO BUFALOTTA

PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE

PRESENTAZIONE

Elaborati prescrittivi: Rete Ecologica



STRUTTURA DELLA RETE ECOLOGICA
(art. 66, art. 101/111)

- Componente primaria (A)
- Componente primaria (A)- aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi
- Componente secondaria (B)
- Componente secondaria (B)- aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi
- Componente di completamento (C)
- Componente di completamento (C)- aree da definire in sede di attuazione degli strumenti esecutivi

COMPONENTI DELLA RETE ECOLOGICA

DA SISTEMI E REGOLE

SISTEMA AMBIENTALE

ACQUE

LAGHI

PARCIBUS

PARCO URBANO E VERDE DI CANTU' PIZZANO

PARCO AGRICO COMUNALI

AGRO ROMANO

Aree agricole

SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE

SERVIZI

Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale

Verde privato attrezzato

SISTEMA INSEDIATIVO

CITTA' STORICA

Centri archeologici monumentali

Ville storiche

Spazi aperti

Spazi verdi privati di valore storico-ambientale

Arbusti di valorizzazione

CITTA' CONSOLIDATA

Verde privato

Proprietari interessati

CITTA' DA RESTRUTTURARE

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

CITTA' DELLA TRASFORMAZIONE

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati

Proprietari interessati





ROMA CAPITALE

SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

IL «PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI» È UN PARCO PUBBLICO LINEARE CHE PERMEA L'EDIFICATO, UN «CONNETTIVO VERDE» ATTREZZATO TRA RESIDENZA E SERVIZI PUBBLICI, CHE CREA COLLEGAMENTO FUNZIONALE E VISIVO TRA IL «PARCO DELLE SABINE» E LA RISERVA NATURALE DELLA MARCIGLIANA.



Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio

U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta

Via del Turismo, 30 - Roma 00144

Tel. 06.67106438

www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A - COMPRESORIO BUFALOTTA

PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE

PRESENTAZIONE



ROMA CAPITALE

VERDE PUBBLICO



**PERCORSI
CICLOPEDONALI**

IL PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI COSTITUIRÀ UN MUSEO TEMATICO ALL'APERTO COMPLETATO DA UNA SALA MULTIFUNZIONALE CHE SI APRIRÀ AI VISITATORI PER OFFRIRE LUOGHI SIMBOLO DEI VALORI DELL'AERONAUTICA MILITARE.

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 - Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A - COMPRESORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE

MASTERPLAN

PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI

LEGENDA DELLE FUNZIONI

	Verde Pubblico / Verde Sportivo
	Sala Multifunzionale - Verde di pertinenza
	Asilo Nido - Verde di pertinenza
	Parcheggi pubblici

LEGENDA DELLE ESSENZE ARBOREE

	Tilia cordata
	Cercis illicquatum
	Salix alba
	Quercus ilex
	Verde piantumato con papaveri, margherite, malva, timo

LEGENDA DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE

	Area di sosta
	Area giochi
	Area attrezzature ginniche
	Pista ciclabile
	Percorso pedonale
	Elementi simbolici



SEZIONE A

AREA A - COMPRESORIO BUFALOTTA
 PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
 PRESENTAZIONE

Dirigente : Ing. Roberto Botta
 Via del Turismo, 30 - Roma 00144
 Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

Assessorato all'Urbanistica
 Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
 U.O. Città Consolidata



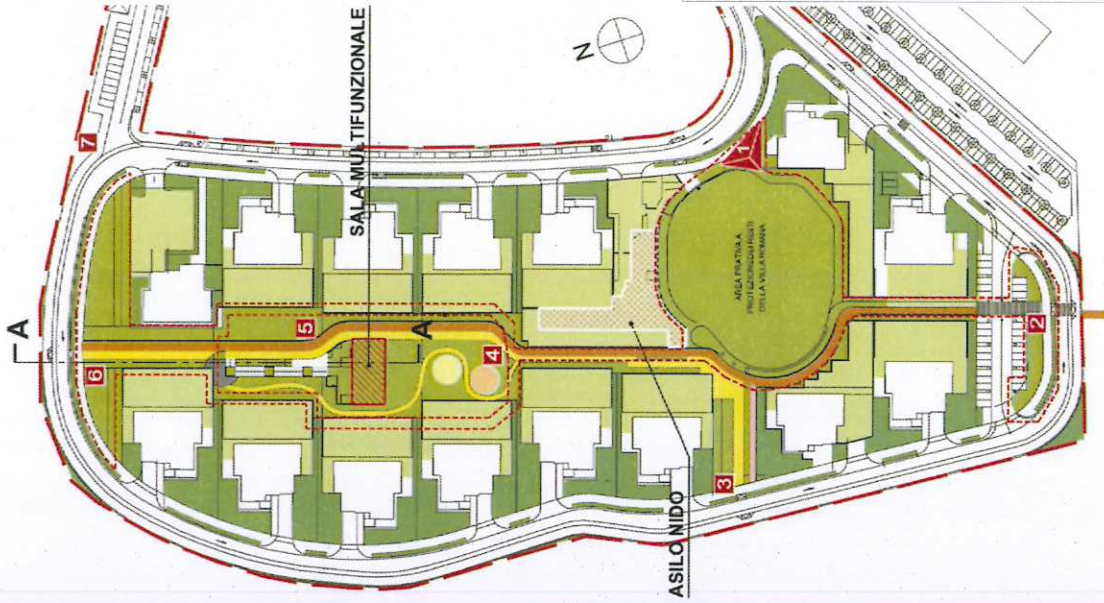
ROMA CAPITALE



Per rafforzare la componente simbolica, richiesta per l'intervento in questo comprensorio, il promotore, in accordo con il Ministero della Difesa, bandirà un **concorso di idee per l'individuazione di un'opera d'arte e di un allestimento museale**, da realizzare senza alcun onere per la Difesa ed inserire nell'ambito del parco lineare che attraversa l'insediamento. Il complesso delle opere esprimerà i **principi ed i valori fondanti dell'Aeronautica Militare**, comunicherà le sue attività per la pace nel mondo e l'aiuto alle popolazioni afflitte dalle guerre, celebrerà lo sviluppo del sistema aerospaziale italiano, nato 100 anni fa a Roma intorno alla centralità urbana della Bufalotta (Guidonia/Montecelio).

I valori morali ed il prestigio che l'Aeronautica Militare tutela e tramanda, stabiliranno nell'ambito del contesto sociale e culturale del territorio, **un sodalizio aperto con la società civile**.

I simboli, i riferimenti, attraverso il segno lasciato da un artista, in un percorso tematico immerso nella natura, potranno trasformarsi in un **nuovo modo di fare ed intendere la cultura e lo scambio con il territorio**.



ELEMENTI RAPPRESENTATIVI DEL PARCO TEMATICO

LEGENDA:

-  perimetro del "Parco della Pace e della Solidarietà tra i Popoli"
-  1 Elemento simbolico principale d'ingresso al nuovo intervento ed all'allestimento museale - **opera d'arte** raffigurante i valori fondanti dell'Aeronautica Militare, posta in posizione baricentrica rispetto all'area dedicata ai servizi (asilo nido) ed alla radura prativa di protezione dei resti della Villa Romana, **punto di riferimento della Centralità**
-  2 **Opere complementari** per l'allestimento dello spazio-percorso tematico all'interno del parco
-  7 **Sala Multifunzionale** ipogea che sarà adibita ad accogliere allestimenti temporanei, mostre, convegni, proiezioni, celebrazioni, per promuovere l'integrazione tra il personale militare in servizio con famiglia ed il quartiere.
- 





ROMA CAPITALE

PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI

Vista: Viale Alessandro Guidoni – Sala ipogea multifunzionale



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 – Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A – COMPRESORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE



ROMA CAPITALE

PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI

Vista: Rotonda dei Martiri di Kindu - Percorso pedonale e ciclabile



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 – Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A – COMPRESORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE



ROMA CAPITALE

PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI

Vista: Piazzola della Madonna di Loreto – Area attrezzata parco giochi



Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta
Via del Turismo, 30 – Roma 00144
Tel. 06.67106438
www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A – COMPRESORIO BUFALOTTA
PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE
PRESENTAZIONE



ROMA CAPITALE

PARCO DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI

Vista: Rotonda dei Martiri di Kindu – Ingresso asilo nido



Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio

U.O. Città Consolidata

Dirigente : Ing. Roberto Botta

Via del Turismo, 30 – Roma 00144

Tel. 06.671.06438

www.urbanistica.comune.roma.it

AREA A – COMPRESORIO BUFALOTTA

PROGETTO CASA AERONAUTICA MILITARE

PRESENTAZIONE